

**TRIESTE: PAOLONI (SAP), 'SODDISFATTI RICONOSCIUTA INNOCENZA  
POLIZIOTTI SU CASO ALINA' Vite sconvolte, ora finisce un incubo'**

Roma, 12 giu. (Adnkronos) - ''Siamo indubbiamente felici nel vedere riconosciuta l'assoluta innocenza dei colleghi di Trieste, ma mi chiedo se sia normale che dei poliziotti debbano dover attendere ben 8 lunghissimi anni per fare chiarezza e dissipare tutti i dubbi''. Lo afferma Stefano Paoloni, segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia, accogliendo con soddisfazione la notizia dell'assoluzione dei colleghi del commissariato di Opicina sul caso della morte di Alina Bonar Daciuk.

''Vite sconvolte non solo sotto l'aspetto professionale ma anche sotto l'aspetto psicologico ed economico - prosegue Paoloni - perché sappiamo bene come in questi casi i colleghi si siano dovuti difendere da soli anticipando anche le spese legali sostenute sino ad ora. Oggi la fine di incubo, ma gli strumenti per evitare tali assurde vicende ci sono, penso alle telecamere in tutti gli uffici di polizia e le bodycam, quale strumento di grande trasparenza''. ''Il Sap - ricorda Paoloni - si batte fortemente da anni affinché tali mezzi diventino presto dotazione per ogni ufficio di polizia e per ogni poliziotto: in questo modo non serviranno più lunghi processi perché si potrà verificare sin da subito quanto accaduto''.

(Sci/Adnkronos)